

Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

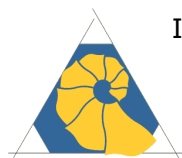
www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

LINEE D'INDIRIZZO DEL CONSIGLIO D' ISTITUTO Anno Scolastico 2017/2018

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 25.09.2017



ISO 9001:2000 Cert. n. 3938



Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

PREMESSA

Il Consiglio d' Istituto ritiene opportuno riconfermare con le dovute integrazioni le Linee d' Indirizzo del passato a.s. per dar modo alla Scuola, di cui apprezza l'impegno profuso, di consolidare quanto già realizzato e portare a compimento le azioni ancora in essere.

E' opportuno che l'Istituto "A. Cesaris" mantenga e consolidi la collaborazione con il Territorio per:

1. ampliare i processi d'orientamento e continuità tra i vari ordini di scuola
2. mettere in rete le risorse umane nell'intento di valorizzare le professionalità del personale per un servizio più qualificato
3. progettare percorsi formativi curriculari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, quindi sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza
4. attuare attività di e-learning certificata per migliorare la diffusione delle ICT e contribuire alla creazione della società della conoscenza
5. rendere la scuola più flessibile e soprattutto più integrata nel contesto sociale, dando vita a quanto contenuto nel Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale
6. migliorare l'organizzazione di tutti i servizi, sia amministrativi che tecnici, al fine di garantire all'utenza un sempre più efficace servizio

Già diversi cambiamenti, adeguati alle specifiche esigenze della realtà locale, sono stati attuati, altri vanno perfezionati per meglio governare la Scuola. I cambiamenti si mettono in atto dopo aver seguito un logico e razionale percorso e che anche per quest'anno scolastico dovranno tener conto di due importanti punti di riferimento:

1) il RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV - 2016/2017) che attraverso l'analisi dei punti di forza e di debolezza ha permesso di progettare un Piano di Miglioramento della scuola;

2) le innovazioni introdotte dalla normativa relativa alla Buona Scuola

I cambiamenti si definiranno a partire dai seguenti indicatori:

individuazione dei bisogni

definizione degli obiettivi da raggiungere

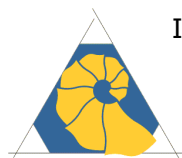
- rinforzo della motivazione delle risorse umane disponibili, in quanto rappresentano il vero patrimonio della Scuola
- utilizzo delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, tenendo conto che la scuola ha una copertura Wi-fi totale. Sono disponibili tre laboratori multimediali, due laboratori di informatica e tutte le aule sono attrezzate per la proiezione, 28 sono dotate di LIM e 14 di proiettori fissi

Il Registro Elettronico, garantisce alle famiglie di avere accesso alle valutazioni, alle assenze e alle informazioni relative all'attività didattica. Per tale scopo ogni docente è stato dotato di un netbook personale. Inoltre a seguito della partecipazione della Scuola a un progetto della Regione Lombardia, "Generazione Web", gli studenti di una decina di classi utilizzano il notebook nella didattica

- adozione degli strumenti più idonei per "governare" al meglio il cambiamento, considerato il potenziamento del CED e della Rete con l'introduzione della fibra ottica.
- monitoraggio, verifica e validazione dei processi attivati



ISO 9001:2000 Cert. n. 3938



POLITICA PER LA QUALITA'

La Scuola è tenuta ad educare, ad istruire, a rendere pronti gli studenti alla vita, a trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza, per la ricerca.

Considerato il ruolo al quale è preposta, la Scuola deve rinnovarsi continuamente per essere in grado di rispondere alla domanda di una utenza mutevole e sempre più esigente: pertanto non può essere statica, ma necessariamente in movimento, con il fine di generare miglioramento continuo.

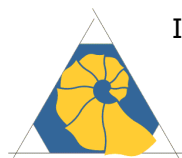
Quest'ultimo è l'obiettivo che la Scuola si è posta nel momento in cui si è organizzata per definire una POLITICA PER LA QUALITÀ, adeguata agli scopi dell'Istituto.

Il miglioramento continuo dal punto di vista organizzativo e didattico, ma soprattutto educativo, oggi comporta:

- Affermare con forza la **centralità dello studente** nel processo formativo.
Questo implica in particolare:
 - un'attenzione al vissuto e ai tempi di maturazione di ogni alunno, per aprire al futuro cercando di soddisfarne attese implicite ed esplicite
 - un'attenzione ai soggetti più deboli, perseguendo con tenacia ogni tentativo di recupero e di sostegno che limiti e possibilmente eviti la dispersione scolastica
 - un'offerta didattica adeguata ad una preparazione che faciliti l'ingresso sia nel mondo del lavoro sia nelle Università per il proseguimento degli studi
- Promuovere la **collegialità** in tutto il processo educativo come condizione per una Scuola che crede nel ruolo di "comunità educante", coerente e adeguata nelle sue azioni. E' importante qualificare il personale della Scuola, valorizzando la **figura docente** e favorendo una **formazione-aggiornamento** per nuove competenze, conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento dei risultati programmati e in sintonia con il PNF Docenti
- Vivere attivamente il principio della **corresponsabilità educativa** con le famiglie, le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni pubbliche e private, secondo quanto espresso nel Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale sottoscritto il 18 aprile 2009
- Facilitare l'**innovazione** per essere pronti in ogni circostanza ai cambiamenti imposti o voluti. Per questo si intende proseguire nei contatti con le altre Scuole, le Università, i Centri di Ricerca e organizzazioni simili per acquisire in tempi brevi esperienze di miglioramento.

Il **Sistema di Gestione per la Qualità** è funzionale alla politica dichiarata, perseguendo obiettivi e indirizzi generali rintracciabili:

- in una **cultura della progettazione** della quale è espressione prima il Piano dell'Offerta Triennale con i diversi percorsi formativi proposti, che comporta un'innovazione e un miglioramento continuo dell'attività didattica
- nelle **proposte** di formazione e orientamento **rivolte al Territorio**, qualificando per questo il personale della Scuola
- in ogni **atto di comunicazione e condivisione**, strumenti trasversali indispensabili per raggiungere una corretta informazione e un reale coinvolgimento di tutti componenti della comunità scolastica



- in un sistematico e puntuale **monitoraggio dei bisogni** e **dell'adeguatezza delle attività svolte**, attraverso:
 - ❖ la rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle loro famiglie in merito al servizio scolastico, del personale docente e non docente

 - ❖ il dialogo con i soggetti del territorio (Aziende, Organizzazioni, Pubblica Amministrazione), per una valutazione puntuale relativa al contesto, alle infrastrutture, ai processi e ai risultati del servizio erogato alla luce di indicatori di qualità

La Politica per la Qualità è punto di riferimento per individuare gli "obiettivi per la qualità", che sono definiti annualmente dalla Direzione dell'Istituto e comunicati al personale docente e non docente, al fine di ottenere un attivo coinvolgimento per il loro raggiungimento.

Si invita a tenere in debita considerazione i requisiti di accreditamento formulati dalla Regione Lombardia nei confronti dei soggetti che erogano servizi di formazione finanziati con risorse pubbliche

Si raccomanda di accogliere eventuali richieste di consulenza e/o formazione avanzate dal Responsabile del Sistema Gestione Qualità, ulteriormente rafforzate dalle indicazioni contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

FINALITA' PRIORITARIE DELLA SCUOLA

1 - ambito educativo didattico

Il Collegio dei Docenti definisce in maniera sintetica, anche in riferimento alla normativa sul riordino del secondo ciclo dell'istruzione, quali conoscenze, competenze e abilità dovranno raggiungere gli allievi al termine del ciclo di studi o dell'anno scolastico e i percorsi per il raggiungimento degli obiettivi, utilizzando progetti curriculari, extracurriculari e sperimentali.

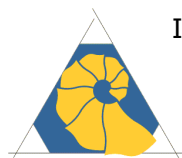
In sintesi e in modo prioritario le finalità da raggiungere in sintonia con il PTOF, il RAV e il PdM sono:

- A- l'innalzamento del successo scolastico
- B- il potenziamento delle azioni di orientamento
- C- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- D- lo sviluppo delle competenze linguistiche per una completa integrazione europea
- E- lo sviluppo delle competenze digitali
- F- il rafforzamento della cultura tecnico-scientifica

Alla luce del percorso già compiuto dalla nostra scuola e dei contenuti dei documenti citati, per raggiungere tali finalità si individuano i seguenti obiettivi:

- A - pianificare percorsi di inclusione e attivare un'attenzione specifica verso le diverse situazioni di svantaggio (DSA, BES in generale, portatori di handicap) e verso gli alunni stranieri.
- B - sviluppare un rapporto più sistematico con le aziende del territorio e gli enti di formazione, le Università, per costruire insieme percorsi verso il mondo del lavoro e la formazione superiore





- C – condividere le competenze di Cittadinanza presenti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni curriculari, dettagliando i livelli da raggiungere e le modalità di osservazione.
- D - proseguire nell'insegnamento delle lingue comunitarie anche con metodologia CLIL , allargare l'opportunità di certificazioni europee e progetti di scambio con altre scuole per docenti e studenti (progetto Erasmus +)
- E – favorire, come da PNSD, l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nel processo di apprendimento degli studenti e potenziare progressivamente la dotazione delle aule di strumenti adeguati (LIM, proiettori interattivi, ...)
- F – valorizzare i laboratori esistenti introducendo esperienze laboratoriali anche nei percorsi liceali grazie alla flessibilità didattica-organizzativa

2 - ambito organizzativo – gestionale

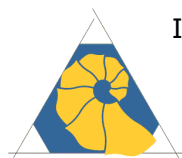
E' opportuno valutare e, se necessario, rivedere l'esperienza vissuta relativa agli spazi, ai tempi, alle strategie dell'insegnamento-apprendimento, adottando anche accorgimenti organizzativi. Essi si collocano su due livelli di scelte:

A) Scelte didattico-organizzative

1. Adattamento del calendario e dell'orario scolastico alle specifiche esigenze didattiche, in un'ottica di flessibilità ed autonomia;
2. potenziamento, mediante l'utilizzo dell' organico dell' autonomia istituito con la legge relativa alla Buona Scuola, della didattica laboratoriale, che rende gli studenti parte attiva nel processo insegnamento-apprendimento e favorisce l'acquisizione di competenze non solo teoriche, ma anche pratiche. In particolare per il triennio del Liceo delle Scienze Applicate è da incentivare la promozione di laboratori di lingua, tecnologie informatiche e scienze, secondo la vocazione tradizionale della Scuola; per il triennio degli Istituti Tecnici va mantenuta nell'indirizzo Chimico l'articolazione Biotecnologie Sanitarie e nell'indirizzo Informatico l'articolazione Telecomunicazioni;
3. promozione del lavoro dei docenti in équipe per scambio delle esperienze, l'omogeneità dei percorsi, la valutazione e certificazione delle competenze, valorizzando la funzione e l'operato dei Dipartimenti;
4. realizzazione di classi parallele per livello di apprendimento o per interessi ed attivazione di interventi mirati e differenziati di recupero, approfondimento, potenziamento;
5. promozione di progetti ed attività volti all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle iniziative di orientamento e di continuità, in grado di contribuire al successo scolastico dello studente, alla sua crescita e maturazione come uomo e come cittadino;
6. attenzione per l'adeguamento degli spazi al costante aumento dell'utenza.

B) Rapporti con il territorio





1. Valorizzazione del Comitato Tecnico Scientifico della scuola per un costante monitoraggio dell'adeguatezza dell'Offerta Formativa in ordine agli esiti del RAV, alle richieste del territorio e del mondo del lavoro;
2. miglioramento della comunicazione con l'utenza, all'insegna della decertificazione e della trasparenza, potenziando vari canali quali il registro elettronico e il sito della Scuola, che, alla luce della normativa vigente, ha assunto la funzione di albo pretorio
3. incremento del dialogo e della collaborazione con il Territorio e le sue Istituzioni mediante la stipula di accordi di programma con gli EE.LL;
4. intensificazione della partecipazione alle reti di scuole (di Ambito, Interambito e di Scopo) per offrire ai Docenti occasioni di formazione.
5. attivazione di convenzioni con Enti di Ricerca-Formazione e Aziende per ottimizzare le risorse, con particolare attenzione alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro.
6. intensificazione della collaborazione con i Poli Tecnico Professionali Chimico e Informatico, di cui l'Istituto fa parte, che offrono agli studenti possibilità di percorsi post diploma e legami diretti col mondo del lavoro.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.T.O.F., in sintonia con la L. 107/2015, deve mirare a dare organicità funzionale a tutte le azioni che contribuiscono al successo scolastico e formativo dell'allievo, considerata la ricchezza di attrezzature e di strumentazioni di cui dispone l'Istituto, capaci di rendere più coerente l'insegnamento con le moderne metodologie didattiche.

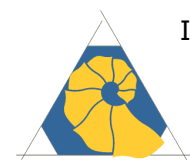
Questi i punti cardine, finalizzati al successo scolastico e formativo degli allievi e rispondenti al Piano di Miglioramento seguente al R.A.V.:

1. la flessibilità e la personalizzazione dell'azione didattica
2. l'innovazione metodologica (didattica-laboratoriale, classi parallele, CLIL, ...)
3. il monitoraggio costante del percorso
4. la revisione dei contenuti disciplinari, delle tecniche di comunicazione didattica e la definizione delle competenze
5. il coinvolgimento delle famiglie (anche attraverso la consultazione del registro elettronico), degli studenti e del territorio

Si propone al **COLLEGIO DEI DOCENTI** di progettare l'offerta formativa curricolare, facendo propri tutti gli elementi fondanti del progetto del successo scolastico.

In particolare il Collegio dovrà:

1. **adottare** un'organizzazione oraria che permetta da un lato di garantire la fruizione del curriculum nazionale da parte di tutti gli studenti e consenta dall'altro di utilizzare la quota autonomia per potenziare, integrare e personalizzare l'offerta formativa dell'Istituto in sintonia con il PTOF, anche al fine di aumentare nei ragazzi la motivazione allo studio.
2. **riconoscere** come parte dell'offerta formativa funzionale al raggiungimento della quota oraria del 100%, tutti quei progetti che hanno riscosso una valutazione di gradimento dell'utenza, rispondenti ai parametri fissati dal Sistema Qualità e idonei al raggiungimento degli obiettivi di base, trasversali e professionali, definiti nel P.T.O.F.



3. **creare** le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle caratteristiche dello star bene a scuola.
4. **esprimere** nuove progettualità, in particolare nell'ottica della revisione dei curricoli, della Riforma degli studi superiori, della certificazione delle competenze, dell'introduzione della metodologia CLIL, dell'uso delle TIC nella didattica quale strumento di supporto all'azione del docente e di miglioramento dei parametri della qualità dell'Istituto.

FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

Le discipline hanno tutte pari dignità ai fini della formulazione dell'orario.

Le ore delle varie discipline devono essere distribuite nell'arco dell'orario settimanale, evitando concentrazioni in pochi giorni. La prima ora di lezione è assegnata alternativamente ai diversi docenti della classe.

Eccetto i laboratori, nei quali le esercitazioni richiedono tempi lunghi di realizzazione, viene fissato, di norma, in due ore il limite massimo di accorpamento per ore della stessa disciplina.

E' opportuno che nella stessa classe una materia si svolga in un'unica soluzione nell'arco della giornata; senza quindi essere frammentata nella mattinata.

Nell'orario di ogni singola classe è opportuno che le ore di lezione delle materie teoriche siano alternate con quelle di laboratorio.

Il docente ha facoltà di esprimere, ai fini della stesura dell'orario, la preferenza per il giorno libero, con l'obbligo tuttavia di partecipare alle riunioni collegiali programmate, qualora vengano a cadere in detto giorno.

E' opportuno non assegnare al medesimo docente più discipline nella stessa classe (salvo il caso in cui le stesse facciano già parte della cattedra) , che comporterebbero un carico orario giornaliero eccessivo per gli studenti, da svolgersi con un unico insegnante.

MONTE ORE ANNUALE OBBLIGATORIO

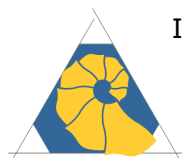
Il Consiglio d'Istituto raccomanda il rispetto del monte ore annuale obbligatorio dei curricoli, tenendo in considerazione quanto previsto dalla Riforma.

Tale monte ore è costituito, come da normativa vigente, da una quota oraria obbligatoria nazionale e da una quota oraria autonoma (pari al 20% dei curricoli nei Tecnici) lasciata alla libera determinazione delle Istituzioni Scolastiche sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori, sia per attivare ulteriori insegnamenti.

Si raccomanda di utilizzare la quota autonomia per un ampliamento ed un arricchimento dell'offerta formativa, per una personalizzazione dei diversi percorsi presenti in Istituto, anche in considerazione dei tagli operati dalla Riforma.

Sono conteggiate nella quota autonomia le ore concesse agli studenti per assemblee di classe e di istituto e le eventuali supplenze orarie assegnate ai docenti in sostituzione dei colleghi assenti.

Visto che per esigenze collegate al trasporto degli alunni con mezzi pubblici ed anche per valutazioni di carattere didattico vengono attivati spazi orari di 55 minuti, è importante che gli



Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

studenti recuperino il tempo scuola non fruito, oltre che frequentando i tempi scuola aggiuntivi introdotti nel piano di studi (due per tutti gli indirizzi) anche mediante:

- L'effettuazione di attività che prevedono momenti di apprendimento in ambiente e-learning
- La partecipazione a progetti ed iniziative extracurricolari
- La partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione che si prolungano oltre il normale orario scolastico
- La partecipazione ad iniziative di orientamento e a stage
- Il numero di giorni di lezione presenti nel calendario scolastico superiori a 200

Le attività integrative opzionali pomeridiane, i corsi di recupero e sostegno, il gruppo sportivo si terranno di pomeriggio con inizio, di norma, non prima delle ore 14 e ciò per consentire agli alunni una pausa di riposo, necessaria anche per il consumo di un pasto veloce.

Le attività pomeridiane rivolte agli studenti avranno termine entro e non oltre le ore 17.00.

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI STUDENTI

Visto il calendario scolastico:

- si demanda alla valutazione del Collegio Docenti la scelta di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri oppure in un trimestre e pentamestre
- si propone il mantenimento di due udienze generali per fornire ai genitori le delucidazioni in merito al profitto dei loro figli.

Inoltre, per migliorare l'efficacia dell'azione didattica, si suggerisce di:

- calendarizzare per ogni periodo le verifiche scritte al fine di evitare agli studenti di sostenere più prove scritte nel medesimo giorno;
- provvedere alla riconsegna agli studenti delle verifiche scritte, con le eventuali correzioni apportate alle medesime dall'insegnante, nel più breve tempo possibile; ciò per consentire agli studenti di valutare le proprie conoscenze e le carenze da colmare ed in sintonia con i contenuti del Patto Educativo di Corresponsabilità.

ORARI E CALENDARIO SCOLASTICO

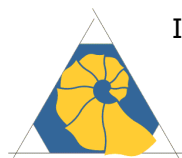
Si indica quanto segue:

ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- apertura della Scuola, durante l'attività didattica, alle ore 7.30 e chiusura alle ore 17.30 (per consentire l'attuazione di attività didattiche curricolari ed extracurricolari), nei giorni dal lunedì al venerdì;
- chiusura della Scuola alle ore 14.30 il sabato;
- nei periodi di sospensione dell'attività didattica l'orario previsto è dalle 8.00 alle ore 14.00.



ISO 9001:2000 Cert. n. 3938



Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

ORARIO DI APERTURA DELLA SEGRETERIA AL PUBBLICO

- tutti i giorni dalle ore 09.50 alle ore 12.00.
- tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 13.30 alle ore 14.30.

ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

Si suggerisce di tenere aperta la biblioteca dal lunedì al venerdì secondo un calendario e un orario da comunicare agli utenti, compatibile con gli impegni di servizio del personale docente e non docente che provvede alla sua apertura.

ORARIO PRIMI GIORNI DI SCUOLA:

L'organizzazione oraria dei primi giorni di scuola è stata delegata alla dirigenza, sulla base dell'organico disponibile.

ORARIO SCOLASTICO ANNUALE:

Giorno della Settimana	Orario	Indirizzo coinvolto
Da Lunedì a Giovedì	08.00/13.30	Tutte le classi di tutti gli indirizzi
Venerdì	08.00/12.35	Classi 1 [^] e 2 [^] Liceo Scienze Applicate
	08.00/13.30	Tutte le altre classi
Sabato	Giorno Libero	Classi del Liceo Scienze Applicate *
	08.00/11.40	2 [^] - 3 [^] - 4 [^] e 5 [^] ITI 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] e 5 [^] REL. INT
	08.00/12.35	1 [^] ITI

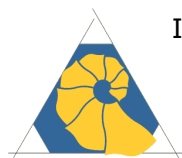
* Le classi del Liceo Scienze Applicate recupereranno il tempo scuola non fruito mediante rientri programmati il sabato mattina o attività pomeridiane.

N.B. : - Ingresso studenti nell' edificio scolastico consentito dalle ore 07.45, dalle ore 07.30 nella stagione invernale e nel caso di avverse condizioni atmosferiche
- Suono della prima campana ore 7.55
- All'uscita suono della prima campana alle ore 13,25 per studenti con problemi di trasporto.

In concomitanza con eventuali modifiche apportate dalla Provincia e dalle Ditte di Trasporti Line, il Consiglio delega il Dirigente a variare l'orario scolastico.



ISO 9001:2000 Cert. n. 3938



Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

DATE DELLE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI NEI CONSIGLI DI CLASSE

- **MERCOLEDI'**, 25 ottobre 2017, per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Studentesca Provinciale
- **VENERDI'**, 27 ottobre 2017, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe.

INDICAZIONI IN MERITO AI VIAGGI

Si ribadisce che le visite guidate ed i viaggi di carattere culturale non hanno finalità meramente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della Scuola. Sono perciò effettuati soprattutto per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento e con l'indirizzo degli studi, tenendo peraltro presenti i fini di formazione generale e culturale.

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione devono rientrare a pieno titolo nei programmi curricolari e d'insegnamento e, quindi, essere formalmente e motivatamente deliberati nel contesto della programmazione didattica.

Particolare attenzione va attribuita ai viaggi collegati a progetti, soprattutto se integrati con il territorio.

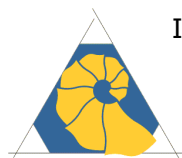
Le scolaresche vengono accompagnate dai docenti delle materie relative agli obiettivi della visita guidata e del viaggio d'istruzione. Soltanto in caso di necessità è consentita la partecipazione, in qualità di accompagnatore, di un collaboratore scolastico.

Inoltre, in sintonia con la normativa vigente in materia, si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Per l'effettuazione di viaggi d'istruzione e di visite guidate il numero dei partecipanti deve essere di norma pari o superiore al 70% degli alunni di ogni classe
2. Gli accompagnatori devono essere assicurati contro gli infortuni e sulla responsabilità civile verso terzi
3. Il Progetto di visita guidata e viaggio d'istruzione va steso e proposto dal docente accompagnatore e ciò al fine di garantire una adeguata preparazione delle scolaresche
4. Nel Progetto vanno precisati i nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti (di norma 1 ogni 15) e dei docenti sostituti
5. Le spese per i viaggi d'istruzione e le visite guidate sono a carico delle famiglie degli studenti partecipanti. Al momento dell'adesione al viaggio lo studente dovrà versare il 50% della quota prevista, condizione indispensabile per essere annoverato nel numero dei partecipanti. Se pagato l'acconto lo studente non provvederà al versamento del saldo, la quota sarà ripartita tra i partecipanti



ISO 9001:2000 Cert. n. 3938



6. Di norma il numero di giorni destinati alle uscite (comprese quelle rientranti nell'attività sportiva) è fissato in 6 per ogni classe. Le uscite relative all' Alternanza Scuola Lavoro non vanno computate nei 6 giorni di cui sopra
7. Sono consentiti i viaggi all'estero soltanto per le classi quarte e quinte. E' comunque opportuno anche per tali classi privilegiare mete nel territorio italiano e progettare viaggi all'estero solo nei casi strettamente attinenti all'indirizzo di studi e a progetti specifici, evitando mete "sensibili"
8. Ogni viaggio d'istruzione deve avere la durata massima di giorni quattro per le classi quarte e quinte e di tre giorni per le altre classi e deve concludersi possibilmente in un giorno antecedente ad uno festivo; è consentito un solo viaggio di tale durata all'anno
9. Quale mezzo di trasporto deve essere privilegiato il pullman; l'utilizzo dell'aereo deve essere sostenuto da motivazioni valide ed adeguate e con la consapevolezza che il costo previsto nel preventivo potrà aumentare anche sensibilmente, considerate le tempistiche previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici per l'espletamento di una gara
10. Ogni docente, di norma, non può partecipare a più di un viaggio all'anno, se di più giorni, e a tre viaggi se la durata è di un giorno (ciò per limitare interruzione nell'attività didattica)

11. I viaggi d'istruzione di più giorni devono essere effettuati entro il mese di aprile; le uscite di un giorno si possono attuare, salvo motivate eccezioni, non oltre il mese antecedente il termine delle lezioni.

Per gli stage all'estero attinenti all'indirizzo di studi e per i viaggi collegati alle attività di Alternanza Scuola Lavoro valgono in generale i criteri di cui sopra, con particolare riferimento ai punti 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 10 - 11; **sono previste deroghe relativamente al numero dei partecipanti e al numero dei giorni.**

Sono previste deroghe anche per i viaggi collegati ad attività sportive, ma solo relativamente al numero dei partecipanti.

Viene fissato il seguente tetto complessivo di spesa annuo a carico delle famiglie per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione e connesse ad attività sportive:

- dai 200,00 ai 300,00 euro anno per le classi prime, seconde, terze;
- dai 300,00 ai 500,00 euro anno per le classi quarte e quinte.

Sono previste deroghe relativamente al tetto di spesa di cui sopra per gli stage all'estero e per i viaggi collegati alle attività di Alternanza Scuola Lavoro

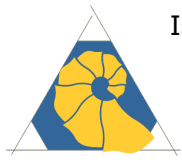
Nell'ambito del Progetto Accoglienza, è consentita l'organizzazione di una uscita didattica, da attuarsi entro il mese di ottobre.

Le uscite di un solo giorno sono autorizzate dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto deve essere informato nella seduta immediatamente successiva rispetto alla data di effettuazione del viaggio medesimo.

Di norma è consentita la partecipazione di un numero di classi/alunni per ogni viaggio d'istruzione o visita guidata tale da impegnare un solo pullman.

Eventuali ulteriori deroghe a quanto sopra esposto sono di competenza del Consiglio d'Istituto.

Si raccomanda di assicurare a tutte le scolaresche almeno un'uscita didattica all'esterno della Scuola.



Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

Il D.S. potrà essere coadiuvato nel proprio operato dalla Commissione Viaggi.



ISO 9001:2000 Cert. n. 3938